



Disciplina transitoria per l'emanazione di bandi a tempo determinato per i livelli IV-VIII

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 23 dicembre 2020, ha adottato all'unanimità dei presenti la seguente deliberazione n. 310/2020 – Verb. 423

## IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n. 127 recante “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

**VISTO** il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

**VISTO** lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14, prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l’avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, in data 19 febbraio 2019, sul sito del CNR, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

**VISTO** l’art. 20, del D. Lgs. n. 75/2017, rubricato “superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni”, ed in particolare il comma 1 a mente del quale “*(...) Le amministrazioni, al fine di superare il precariato, ridurre il ricorso ai contratti a termine e valorizzare la professionalità acquisita dal personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, possono, nel triennio 2018-2020, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni (...) e con l’indicazione della relativa copertura finanziaria, assumere a tempo indeterminato personale non dirigenziale che possenga tutti i seguenti requisiti(...)* ”;

**VISTE** le Circolari n. 3/2017 e n. 1/2018 emanate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione e gli indirizzi operativi in esse contenuti, volti a favorire il progressivo superamento del fenomeno del precariato, anche attraverso l’adozione di misure di contrasto all’utilizzo eccessivo dei contratti a termine;

**VISTO** l’art. 1, comma 674, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, rubricato “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*”, ribadisce che “*(...) al fine di consentire la realizzazione delle procedure di cui ai commi 668 e 673, gli enti di ricerca di cui al decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, possono prorogare i contratti di lavoro a tempo determinato e flessibili in essere alla data del 31 dicembre 2017 fino alla conclusione delle*



*procedure di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;*

**TENUTO CONTO** del numero elevato di assunzioni a tempo indeterminato ad oggi realizzate dall'amministrazione in attuazione delle disposizioni di legge sul superamento del precariato, che ha reso necessario operare una revisione strutturale dei processi di reclutamento a tempo determinato, allo scopo di ricondurre a livelli fisiologici l'utilizzo dei contratti a termine e, quindi, scongiurare la creazione di nuove sacche di precariato;

**VISTE** le delibere nn. 126, 188 e 248/2018, con cui questo Consiglio ha, per tali motivi, disposto la sospensione relativamente all'indizione di nuove procedure selettive per il reclutamento del personale a tempo determinato con profili tecnico-amministrativi e di limitare le assunzioni a tempo determinato del restante personale, esclusivamente per i progetti di ricerca finanziati dall'esterno che rientrano nelle tipologie a., b., d.;

**VISTA** altresì la delibera n. 330/2019 con cui è stato deliberato di *"...sospendere qualsiasi ulteriore indizione di bandi di selezione per l'assunzione di personale a tempo determinato fino a quando non siano presentati dagli Uffici competenti la predisposizione di un inventario della situazione derivante dai bandi a tempo determinato sino ad ora approvati e la sottoposizione del nuovo disciplinare per il reclutamento del personale a tempo determinato per i progetti di ricerca"*;

**CONSIDERATA** tuttavia la evidenziata necessità di procedere con autorizzazioni all'assunzione di personale a tempo determinato "in deroga", motivate da eccezionali e indifferibili esigenze legate alla realizzazione di progetti di ricerca, nelle more di una analisi preordinata alla strutturale revisione dei processi di reclutamento a tempo determinato;

**VISTA** la delibera n. 236 del 7 ottobre 2020 con cui sono state adottate le determinazioni relative alle linee guida per l'emanazione di una disciplina transitoria "in deroga" per l'assunzione a tempo determinato, tra gli altri, di personale con profilo di funzionario di amministrazione, nel rispetto delle previste condizioni;

**VISTA** la relazione predisposta dal Responsabile dell'Unità Contratti di lavoro della Direzione Centrale Gestione delle Risorse, Reg. Unità Contratti di Lavoro n. 18/2020, sottoscritta dal Direttore della Direzione Centrale Gestione delle Risorse e dal Direttore Generale e trasmessa con prot. AMMCNT-CNR n. 0082494 del 19 dicembre 2020;

**VISTO** il verbale del Collegio dei revisori dei conti n. 1679 della riunione del 21 dicembre 2020;

## **DELIBERA**

1. di confermare la sospensione dell'indizione di bandi finalizzati al reclutamento di personale a tempo determinato, per tutti i profili professionali, fino all'entrata in vigore del nuovo disciplinare, fatto salvo quanto previsto al successivo punto 2;
2. di approvare la seguente disciplina transitoria in deroga, per il reclutamento a tempo determinato di personale con profilo di funzionario di amministrazione per cui risultino già bandite le relative



posizioni a tempo indeterminato, nei limiti e con le modalità di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante della presente delibera;

3. di autorizzare, in assenza di corrispondenti bandi pubblicati per il loro reclutamento a tempo indeterminato, la proroga dei contratti a tempo determinato di Collaboratori Tecnici Enti di Ricerca, Collaboratori di Amministrazione, Operatori Tecnici, anche se finanziata con fondi diversi da quelli previsti nel contratto di assunzione, purchè in presenza delle seguenti condizioni:

- attestazione da parte del Direttore della necessità della proroga del contratto, motivata da carenze strutturali tali non poter assicurare altrimenti la continuità delle attività della struttura;
- attestazione circa l'attività del dipendente, impiegato nella attività di gestione e supporto di più progetti, oltre a quello per il quale è stato assunto;
- rispetto in ogni caso del limite massimo di durata del contratto, secondo quanto previsto dal contratto collettivo applicabile al caso di specie;

4. la presente disciplina transitoria resterà valida sino alla emanazione del nuovo regolamento in materia di assunzioni a tempo determinato e, comunque, sino e non oltre il 31 dicembre 2021.

5. di dare mandato al Direttore Generale e agli Uffici dell'amministrazione di dare esecuzione alla presente delibera.

**IL PRESIDENTE**

F.to digitalmente Massimo Inguscio

**IL DIRETTORE GENERALE**

**IN FUNZIONE DI SEGRETARIO**

F.to digitalmente Giambattista Brignone

**Reclutamento a tempo determinato Funzionari di Amministrazione:** l'autorizzazione in deroga potrà essere concessa limitatamente ai profili di Funzionario di Amministrazione per i quali risultino già bandite le relative posizioni a tempo indeterminato.

Al fine di contenere in ogni caso il numero delle nuove assunzioni a tempo indeterminato, potranno essere autorizzate esclusivamente:

**a)** 21 posizioni di Funzionario di Amministrazione per tutta la Rete Scientifica (Dipartimenti/Istituti).

L'individuazione e la ripartizione dei posti tra le varie strutture destinatarie sarà effettuata in seno al Consiglio dei Direttori di Dipartimento, sentiti i Consigli Scientifici dei Dipartimenti, sulla base di indicatori oggettivi quali, a mero titolo esemplificativo, consistenza del personale in forza alla struttura, numero di progetti gestiti, previsioni di pensionamento a breve di udp con competenze amministrative; mentre la definitiva assegnazione dei posti alle varie strutture sarà effettuata con successivo provvedimento del Direttore Generale.

Gli Istituti/Dipartimenti/Strutture, come sopra individuati, dovranno inviare all'Unità Contratti di Lavoro e all'Ufficio Bilancio la richiesta di assunzione di nuova unità di personale a tempo determinato, debitamente motivata, e corredata dei seguenti allegati: a. bozza del bando di selezione con codice identificativo univoco assegnato utilizzando le regole fornite dall'Ufficio Reclutamento del Personale b. piano finanziario estratto dal contratto attivo sottoscritto (si richiede di non allegare l'intero contratto ma la sola parte contenente il piano finanziario) da cui risulti la possibilità di rendicontare le spese relative ai contratti a tempo determinato.

Il richiedente, in particolare, dovrà attestare sotto la propria responsabilità l'urgenza di acquisire la risorsa e l'impossibilità di attendere la conclusione del processo di reclutamento a tempo indeterminato.

L'autorizzazione potrà essere concessa per l'assunzione con contratto a tempo determinato per la durata massima di un anno.

I relativi contratti potranno essere prorogati di ulteriori 6 mesi esclusivamente nell'ipotesi di mancata conclusione, alla data di scadenza annuale, del concorso pubblico per le n. 110 posizioni di funzionario di amministrazione.

Il Direttore dell'Istituto/Struttura richiedente, una volta ottenuta l'autorizzazione a bandire da parte del Consiglio di Amministrazione, provvederà alla nomina dei componenti delle commissioni di selezione, composte da membri interni e/o esterni, esperti nelle materie oggetto del bando e alla nomina del Presidente, individuato dal Direttore Generale.

La pubblicazione dei bandi e di ogni altro atto relativo alla selezione, dovrà essere effettuata sulla piattaforma selezioni on line.

Potranno, inoltre, essere autorizzate:

**b)** 7 posizioni di Funzionario di Amministrazione per l'Amministrazione Centrale, da ripartire con atto del Direttore Generale;

**c) 1** posizione per il Centro Interdipartimentale di Taranto, la cui rilevanza strategica e la necessità di dare avvio con urgenza alle attività programmate si traduce nella necessità di acquisire con immediatezza una figura di supporto amministrativo ai programmi di ricerca nelle more del completamento del concorso pubblico, che destina una posizione al predetto Centro Interdipartimentale.

Le procedure di reclutamento delle posizioni di cui alle lettere **b) e c)** saranno gestite dall'Amministrazione Centrale.

Tutte le proposte di cui alle lettere **a), b) e c)** saranno preistruite dai competenti Uffici dell'Amministrazione, come sopra indicato, e verranno successivamente sottoposte al Consiglio di Amministrazione, per la necessaria autorizzazione.